



CALCIO

Bentornata Pistoia nell'orbita della A

I sardi si sono dovuti fermare sul campo toscano - La squadra di Riccomini deve migliorare in trasferta

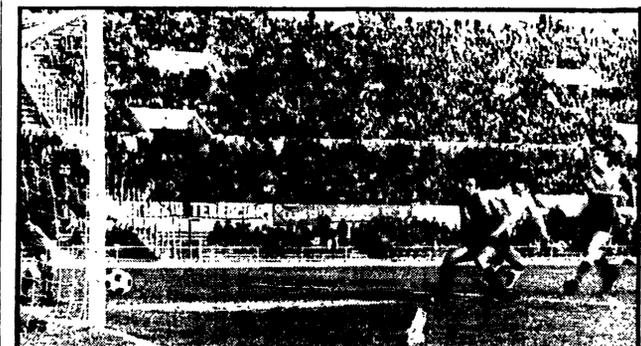
Al semaforo di Pistoia si è fermato anche il Cagliari. I sardi finora sembravano invulnerabili come Superman...

di donne famose che prima si sposano, poi divorziano, e quindi convivono un po' con un altro...

te portato: quella dell'Arezzo, per esempio che ha sconfitto il forte Chieti...

pazzato la capolista del campionato di C2, la squadra ligure dell'Imperia. Noi aspettavamo da mesi questa partita...

un brivido lungo e gelido nella schiena, come se avessero visto Nosferatu il principe della notte il vampiro che terrorizza...



Quante delusioni per i tifosi viola!

Era dal 29 ottobre che la Fiorentina non subiva una lezione del genere: quella di domenica a San Siro i viola persero per 4 a 1...

meno il capitano, anche Orlandini e Di Genova non sono oscuri e così la Lazio è stata in grado di riprendersi la rivincita...

E' questo un pensiero che ci angoscia un po'; per scacciarlo ci vuole la Rondinella che in serie D ha vinto il derby con il Pontedera ed approfittando della sconfitta del San'Elena...

Nella foto: Il primo gol laziale

Mercoledì scorso, scorrendo velocemente la pagina sportiva di un quotidiano milanese, rimanemmo fulminati da questa breve notizia: «La Lucchese ha esonerato l'allenatore Bergamasco e richiamato Merzagalli, il tecnico che aveva licenziato a fine ottobre»...

Così appresa la incredibile notizia abbiamo pazientemente atteso la domenica pomeriggio per verificare l'effettivo. Non ci crederete, ma la Lucchese ha vinto, uno a zero contro quella Paganese che è sì ultima in classifica, ma che una settimana fa aveva sonoramente bastonato la quotissima squadra del Catania...

Va forte l'Italia nel «Super-Viareggio»

Quasi esaurito il turno eliminatorio - Delle straniere sono rimaste in corsa solo il Madrid e il Celtic Glasgow

VIAREGGIO - Il 31. torneo internazionale di calcio ha quasi esaurito il turno eliminatorio, già da sabato scorso si conoscono i nomi delle squadre (quattro tutte italiane) che hanno superato il primo turno e che si avvieranno ai quarti: Fiorentina e Roma nel girone A, Juventus e Perugia nel girone B. Cosa si è visto, fino ad oggi, sui campi del torneo internazionale? Intanto risulta chiaro il predominio delle italiane, frutto di impostazioni tecniche abbastanza interessanti e di squadre ben preparate sul piano atletico...

della squadra marocchina del Rabat) il Perugia, LR Vicenza (interessante il libero Rencica), del Napoli e della Juventus, che ha passato alla grande il turno con 7 reti all'attivo ed una sola al passivo. Hanno caratterizzato questa prima fase del torneo. Una curiosità nelle file juventine militano due ragazzi con nomi famosi: Boniperti e Bizzotto.

Delle straniere, ridotte a 7 per la rinuncia marocchina, le uniche rimaste in corsa sono l'Atletico Madrid ed il Celtic Glasgow e sono, anche quelle che hanno messo in mostra un gioco di buona fattura. Gli scozzesi, in particolare - che affronteranno domani al Ciocco gli ibrici in una partita-saggio per il passaggio del turno - hanno impressionato per preparazione atletica nella partita contro i bianco-rossi vicentini, in cui hanno fallito un rigore con il centravanti Goizic. Solo il fondo del terreno allagato da un violento nubifragio non ha permesso di vedere un gioco bello sul piano del gioco.

L'Atletico Madrid ha visto ridimensionate le proprie aspirazioni conseguenti alla vittoria per due a zero sul Vicenza, dall'altrettanto secca sconfitta ad opera del Milan. Città del Messico e Wisa si sono trovati di fronte due squadre come la Fiorentina e la Roma in forma e ben disposte da Nené e Trebiciani ed hanno messo alla luce la loro fragilità e la loro inconsistenza. I verdi messicani hanno mostrato sul campo un campionato di leziosità tipiche della scuola centroamericana ed anche della nazionale di quel paese, così come si è visto ai recenti campionati del mondo in Argentina, che rendevano sterili le elaborate manovre offensive costruite da un centro campo lento che si avvale del piccololetto Luna-Castro.

Il Wisa, alla sua seconda apparizione al torneo, non ha lasciato dietro di sé nessun ricordo degno di nota. L'handicap di un portiere altrettanto indeciso ha lasciato il segno del numero delle reti incassate. I cinesi dell'Hopei - così come l'altra squadra che esordì al 30 torneo - passano lasciando il segno più che altro di una presenza colorita, munita di una buona dose di intraprendenza che li ha portati per due volte in vantaggio nelle gare disputate con la Juventus ed il Perugia a Viareggio: Hopei-Rijeka.

I rospi in gola del basket di Siena

L'Antonini dalla lotta per la « poule » è passata a quella contro la retrocessione - Vittoria dopo cinque sconfitte

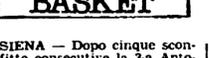
SIENA - Dopo cinque sconfitte consecutive la 3-A Antonini è tornata alla vittoria contro il Mecap di Perchedani. Squadra ultima in classifica. E' stata una vittoria molto sofferta che comunque ha ridato morale ad una squadra che aveva perduto la voglia di vincere. Durante la settimana c'è stata anche qualche polemica nei confronti di Giorgio Bucchi, l'allenatore della « mano calda » l'allenatore che proprio per la sconfitta a Bologna contro l'Amaro Harrys aveva rassegnato le dimissioni successivamente respinte dai dirigenti della società.

quindi il rendimento ne risente. Certo è che passare da una possibile lotta per entrare nella poule scudetto alla retrocessione in A-2 è un «eros» difficile da ingoiare. La partita con la Mecap è stata difficile. E infatti si è visto con quanta paura e con quanto nervosismo i giocatori siano entrati in campo. Inizialmente, infatti, i senesi hanno dovuto subire l'iniziativa degli avversari molto precisi al tiro specie con Magaloli e con Iellini. Poi è venuta fuori la superiorità della 3-A Antonini nei rimbalzi, e quindi la possibilità di andare in contropiede con Bucchi che con i suoi 32 punti è tornato ai suoi livelli normali dopo un periodo di appannamento. E' stata una partita che però ha messo in evidenza, oltre a certi aspetti positivi, anche altri negativi che non devono essere lasciati per la scilicet della patria. Tra

i giocatori c'è da sottolineare il rendimento non soddisfacente di Bonamico, che fa parte della nazionale di Giancarlo Primo che ha partecipato anche ai mondiali di Manila. Bonamico dotato di grandi mezzi fisici, non sembra tecnicamente altrettanto forte. Frequentemente infatti fa «passi» non riesce a controllare i suoi movimenti, commette falli evitabilissimi. Probabilmente non gli farebbero male allenamenti specifici sui fondamentali e allenamenti atletici per la scioltezza dei movimenti.

Un buon ritorno, specie nell'incontro con la Mecap si è avuto con Quercia che ha dato il break per la vittoria finale. Su buoni livelli è tornato, oltre a Bucchi, anche Terenzi, guardando ai suoi mali che ha catturato numerosi rimbalzi specialmente in zona offensiva. Le note positive che provengono dai ren-

dimento di Quercia, realizzazione nel finale di una serie di quattro canestri consecutivi da parte di Rinaldi che aveva puntato molto (per non dire forse troppo) sul recupero dell'ala dell'Antonini 3-A. Insistere sul giocatore è costato forse qualche canestro in meno e qualche punto in classifica perduto. Qualcosa anche su Rinaldi, l'allenatore che ha azzeccato la Emerson Varese che ha vinto contro l'Amaro Harrys nonostante l'assenza di Meneghin le altre squadre hanno mostrato momenti più o meno lunghi di incertezza nel rendimento tanto è che la classifica è estremamente «corta».



BASKET

Cosa c'è dietro la fabbrica dei sogni

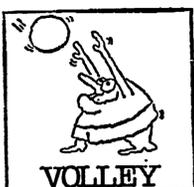
Come funziona la macchina del totocalcio - Le «due colonne» ormai in ribasso, trionfano i sistemi superscientifici - Ma il meccanismo, se viene il colpo grosso, si può inceppare perché tutto funziona ancora in modo artigianale

La frenesia del lunedì questa volta è stata contenuta. Ma quanto sarà possibile ancora trattenere? La macchina del Totocalcio non ce la fa più e non riesce a fornire in tempo le quote vincenti. Così, il primo giorno della settimana, le telefonate dei vincitori riescono a passare attraverso le strette maglie dei centralini e giungono negli uffici del Coni, alle redazioni dei giornali e persino alla Radio e alla T.V.

«Ma quanto abbiamo vinto? Quanti sono i Tredei e i Dodici?», domandano esitanti quanti, appena sfiorati dalla fortuna, sognano una vita da nababbo 2 a miliardi. Ma la grande vincita - quella per intendere del miliardo - si fa attesa, anche se pare nell'aria, e lo strabizzante successo del «Toto» sbriola il montepremi in cifre a volte quasi irrisorie. Forse è un fatto che gli stessi organizzatori perché un colpo da miliardi aumenterebbe precipitosamente i giocatori, temendo di cedere definitivamente la già malandata macchina del Totocalcio. Il rischio c'è, ma non si scoraggiano certamente quegli otto milioni di italiani che studiano affannosamente i sistemi oppure che tentano la sorte ad occhi chiusi, giocando magari la stessa schedina per anni. Così la corsa ai botteghini continua e macchinari in ceppa per il carico di lavoro.

In quelle stesse ore l'ingranaggio del Totocalcio è al punto cruciale. Appena 170 funzionari - la stessa cifra di trent'anni fa - stanno cercando di portare a termine lo spoglio delle schedine con un esercito formato in massa da parte di pensionati e da studenti.

Il boom del Totocalcio ha trovato il Coni ancora in una notte inaspettata ed è improbabile che dall'inizio del nuovo campionato possano esserci delle novità. Il sogno settimanale degli italiani per ora non entra nei calcoli elettronici, ma resta nelle mani dei pensionati e degli studenti.



VOLLEY

Cus a Catania con speranza

Clippan e Panini hanno confermato in Coppa Italia di essere le più forti

Klippan e Panini sono attualmente le più forti: dopo il campionato lo ha confermato anche la semifinale di Coppa Italia svoltasi a Roma nei giorni scorsi, in cui torinesi e modenesi hanno prevalso su Edil Coughi e Chianti. Puto conquistandosi l'accesso alla finalissima di domenica 25 febbraio, il risultato era scontato dall'obiettivo divario tecnico atletico, comunque resta l'uguaglianza del grande merito di aver raggiunto tale qualificazione che ha avuto anche il sapore di rappresentatività del volley toscano. Edil Coughi pur schierando tutti gli effettivi non ha centrato un obiettivo che a detta di molti tecnici le era accessibile.

Tiber Toshiba e Panini, in cui i modenesi non possono concedersi passi falsi, ma che per i romani sarebbe, in caso di sconfitta, un triste cambio di scena in questa stagione sotto certi aspetti sfortunata per l'insuccesso all'italiano. Giovanni Panini, che comunque era facilmente prevedibile dopo la partenza di Di Coste e la presenza di un organico esiguo e poco omogeneo.

Il Mazzei-CUS si reca a Catania ospite dei campioni d'Italia, e parlare di possibilità di successo è oltremodo presuntuoso, pertanto la mia squadra che, come i nostri tifosi avranno capito, ha bisogno di cogliere soltanto alcuni obiettivi importanti senza rischiare di disperdere risorse per quelli proibitivi, risponderà razionalmente all'impegno, cercando di trarre il massimo utile affinando la intesa ancora insufficiente fra playmaker e attaccanti, prima che di registrare una difesa non ben coordinata ancora al muro, ma soprattutto terrà d'occhio la condizione fisica dei vari Masotti, Innocenti e Barsotti che si sono appena ristabiliti da noiose tendiniti e che con eventuali ricadute potrebbero compromettere il risultato a cui veramente tendiamo contro la Tiber Toshiba fra 15 giorni a Pisa.

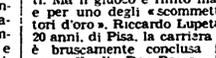
Manette a San Rossore per le vincite false

Era in possesso di alcuni tagliandi in bianco che presentava al termine delle corse - Si cerca un complice che deve averlo aiutato nella losca impresa

PISA - Erano diventati i «meghi» delle scommesse su cavalli che ogni domenica corrono a San Rossore. Per loro le «accoppiate» e le «tris» erano sempre vincenti. Ma il gioco è finito male e per uno degli «scommettitori d'oro», Riccardo Lupetti, 20 anni, di Pisa, la carriera si è bruscamente conclusa in una cella di «Don Bosco», in attesa di processo. Il suo complice ancora non è finito nelle braccia della polizia, ma gli inquirenti stanno cercando di identificarlo.

Il cassiere non aveva il tempo di verificare sulla matrice rimasta al botteghino la veridicità della ricevuta e pagava. Il controllo sarebbe dovuto avvenire in serata, al termine delle corse, quando ormai sarebbe stato troppo tardi. Ma i due hanno voluto tirare troppo la corda ed alla fine, dopo che già per due volte aveva sborsato il denaro, il cassiere si è insospettito.

E' bastato un rapido controllo e la direzione dell'ippodromo ha avvisato gli uomini della questura di Pisa che hanno preparato un appostamento. Gli agenti non hanno dovuto attendere molto. Puntuale, al termine della corsa successiva, si è presentato il giovane con l'accoppiata vincente. Sono scattate le manette e Riccardo Lupetti è finito davanti al tavolo del funzionario della questura che gli ha comunicato la denuncia: truffa e furto ai danni dell'ippodromo.



ARRESTATO UN GIOVANE

COMUNE DI VINCI Provincia di Firenze IL SINDACO Rendite note che quanto prima verrà indetta una licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'acquedotto nelle frazioni di Bolognoli e Piccaricco, con importo a base d'asta di L. 4.800.000 (lire ottantaquattromilioni).